

Comune ha il *Memorandum* Trumbic con la campagna dei fautori di Trumbic in Italia, la lotta contro Sonnino — la lotta contro il Patto di Londra — la lotta contro l'imperialismo, ahimè, italiano: comune, nei particolari, l'argomentazione etnica, statistica, geografica: comune, l'impostazione della tesi politica, sulla base della *democrazia slava* contro i *piccoli gruppi della borghesia italiana* aspiranti all'imperialismo. E, quel ch'è peggio, comune l'azione, per ottenere da Wilson — non legato al Patto di Londra — la soddisfazione degli ideali della democrazia slava contro i piccoli gruppi della borghesia italiana. Sono queste parole, nel *Memorandum*, che dovrebbero far sudare freddo gli amici di Trumbic in Italia: — *L'opinione pubblica italiana è preparata ad accettare la decisione dell'America nel conflitto jugoslavo.* — Ed ecco come si spiega la proposta dell'arbitrato Wilson al Congresso. L'opinione pubblica italiana preparata, oltre alla decimazione, all'arbitrato? È una ingiuria ed una menzogna. Perché l'opinione pubblica italiana è preparata a ben altro. Ma io non vorrei, o jugoslavofili d'Italia, io non vorrei, dinnanzi alle ombre dei nostri morti, avere sulla coscienza il tentativo di una simile preparazione.

Io credo che molti tra gli antichi fautori di Trumbic debbano sentire il bisogno, dopo la lettura del *Memorandum*, di un atto di profonda contrizione. Ma questo è affare loro.

Pensi, intanto, la Delegazione italiana a bene agire.

On. Orlando, nel ripigliare la via di Parigi si ricordi che in Italia si ritorna su questo — o non si ritorna.

Su questo, cioè, sullo scudo che porta intatte le rivendicazioni del diritto italiano e le soddisfazioni — tutte le soddisfazioni — del sangue italiano diffuso nella guerra.

Buon ritorno!